



COMUNE DI QUARTO

PROVINCIA DI NAPOLI

-

SETTORE PATRIMONIO - ICT

DETERMINAZIONE N. 60 DEL 12/06/2017

REPERTORIO GENERALE N. 777 DEL 12/06/2017

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO.**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO.

Premesso che con Decreto sindacale n. 13 del 03.02.2017, il sottoscritto dott. Aniello Mazzone è stato nominato Responsabile Settore Patrimonio, ICT, Trasporti, Sport, Beni confiscati alla criminalità organizzata, Fondi UE prorogato come funzionario responsabile del Settore ICT, Scuola, Cultura, Patrimonio e Trasporti, e titolare di posizione organizzativa;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 14 aprile 2017, avente per oggetto: Approvazione bilancio di previsione esercizi finanziari 2017 2019 - Documento Unico di programmazione (DUP) 2017-2019 e relativi allegati;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 63 del 28 aprile 2017, avente per oggetto l'approvazione del PEG 2017;

Atteso che:

a)- Lo Statuto del Comune di Quarto, all'articolo 18 prevede la istituzione degli Organismi di partecipazione popolare tra i quali annovera espressamente la Consulta delle Donne;

b)- Il Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto, approvato con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 37 del 05/10/2007 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 111 del 27/11/2008, prevede al Titolo II, Capo I, art. 9 che «la Consulta delle Donne ha l'obiettivo di valorizzare il mondo femminile e metterne in evidenza tutte le problematiche (famiglia, scuola, lavoro, etc.) al fine di sostenere le pari opportunità non solo nel mondo del lavoro, ma in tutti i settori della vita e per promuovere interventi contro ogni forma di violenza, prevaricazione e discriminazione»;

Considerato che la Consulta delle Donne collabora con l'Amministrazione comunale nella elaborazione delle politiche riguardanti:

a)- la condizione femminile (in ambito sociale, professionale, economico);

b)- la promozione delle pari opportunità, intendendosi per tali le parità di trattamento e la rimozione in ogni ambito della società civile di discriminazioni in ragione di motivi legati al sesso, alla capacità psico-fisica, etc. ed in particolare ha il compito di: promuovere la presenza della donna nella società, nelle professioni e nella politica contribuendo alla rimozione degli ostacoli che ancora oggi si frappongono alla sua piena realizzazione e alla proposizione di modelli culturali ed educativi che tengano conto dell'apporto delle specificità femminili nel mondo del lavoro;

c)- il monitoraggio, l'approfondimento e l'analisi delle problematiche relative ai

comportamenti discriminatori con particolare riferimento a quelli a danno delle donne; attuare funzione propositiva finalizzata a rimuovere ogni forma di barriera che limiti od impedisca il conseguimento dei diritti, realizzando condizioni di pari opportunità nella scuola, nei luoghi di lavoro, nel tempo libero ed in generale nella vita sociale;

Visto che:

- gli articoli da 10 a 15 del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto, approvato con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 37 del 05/10/2007 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 111 del 27/11/2008, disciplinano la composizione, le modalità di costituzione, gli organi, l'assemblea, il comitato esecutivo della Consulta delle Donne e prevede quali componenti la Consulta:

a). Tutte le donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, residenti nel territorio del Comune di Quarto che vogliono aderire alla Consulta;

b). Tutte le donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che svolgono la loro attività lavorativa nel territorio del Comune di Quarto che vogliono aderire alla Consulta;

Ritenuto di poter formalizzare LA NOMINA della Consulta delle Donne, previa approvazione dell'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO;

Visto l'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO, allegato al presente Atto, quale parte integrante e sostanziale;

Visto il MODULO DI ADESIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO, allegato al presente Atto, quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di poter procedere ad approvare l'AVVISO PUBBLICO ED IL MODULO DI ADESIONE SUDETTI;

Considerato che il presente provvedimento non prevede oneri a carico dell'Ente e che, pertanto, non comporta impegno di spesa;

Visto il Regolamento Comunale sui controlli interni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1- Di approvare l'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO, e relativo MODULO DI ADESIONE, allegati al presente atto quali parti inintegranti e sostanziali;

2- Darsi atto che l'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO, si intende pubblicato all'atto di pubblicazione della presente Determinazione, all'Albo Pretorio on line del Comune di Quarto;

3- Darsi atto che il termine per la presentazione delle istanze di adesione alla Consulta della Donne, scade alle ORE 12 del giorno 24 LUGLIO 2017;

4- Darsi atto che l'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO, sarà pubblicato sul sito web del Comune di Quarto e vi resterà fino alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze;

5- Darsi atto la presente Determinazione non comporta impegno di spesa;

6- Darsi atto della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'art.6/bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 1 co.9 lett. e) della legge n.190/2012;

7- Di stabilire che successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al decreto leg.vo n. 33/2013;

8- Di accertare ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art.147 bis, comma 1, del decreto leg.vo 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

9- Avverso il presente provvedimento amministrativo è possibile, ai sensi dell'art.3 co.4 della legge 241/90 e ss.mm. e ii. da parte degli interessati inoltrare ricorso giurisdizionale al Tar competente nei termini e modi indicati dalla legge n.1034 del 6.12.1971 o, in alternativa, presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR n.1199 del 24.11.1971.

Il Capo settore ICT, Patrimonio, Beni confiscati, Fondi UE,
Trasporti, Cultura e Sport
dr. Aniello Mazzone

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO.

SERVIZIO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 183 comma 7, del D.Lgs. N. 267/2000, si appone visto di regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa.

Capitolo	Articolo	Importo	Impegno/Accertamento			
			E/U	Numero	Sub	Anno
		€				

Quarto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dr. Vito Iannello

PUBBLICAZIONE ALBO ON LINE

La presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune il giorno 14/06/2017 e per quindici giorni consecutivi.

Quarto, 14/06/2017

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Pucino Michele

DOCUMENTO INFORMATICO, FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.LGS. N.82/2005, MODIFICATO ED INTEGRATO DAL D.LGS. N.235/2010, NONCHÉ DAL D.P.R. N.445/2000 E NORME COLLEGATE, CHE SOSTITUISCE IL DOCUMENTO CARTACEO E LA FIRMA AUTOGRAFA, E CONSERVATO DIGITALMENTE PRESSO IL COMUNE DI QUARTO.

Dirigente Settore: DOTT. ANIELLO MAZZONE
Dirigente Ragioneria: dr. Vito Iannello



COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE ICT/PATRIMONIO/TRASPORTI/SPORT/BENI CONFISCATI
FONDI EUROPEI

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA «CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO»

IL RESPONSABILE SETTORE ICT/PATRIMONIO/CONSULTE

Premesso che:

- Lo Statuto del Comune di Quarto, all'articolo 18 prevede la istituzione degli Organismi di partecipazione popolare tra i quali annovera espressamente la Consulta delle Donne;
- Il Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto, approvato con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 37 del 05/10/2007 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 111 del 27/11/2008 e pubblicato sul sito web istituzionale (www.comune.quarto.na.it Sezione Statuto e Regolamenti), prevede al Titolo II, Capo I, art. 9 che «la Consulta delle Donne ha l'obiettivo di valorizzare il mondo femminile e metterne in evidenza tutte le problematiche (famiglia, scuola, lavoro, etc.) al fine di sostenere le pari opportunità non solo nel mondo del lavoro, ma in tutti i settori della vita e per promuovere interventi contro ogni forma di violenza, prevaricazione e discriminazione»;
- La Consulta collabora con l'Amministrazione comunale nella elaborazione delle politiche riguardanti sia la condizione femminile (in ambito sociale, professionale, economico) sia la promozione delle pari opportunità, intendendosi per tali le parità di trattamento e la rimozione in ogni ambito della società civile di discriminazioni in ragione di motivi legati al sesso, alla capacità psico-fisica, etc. ed in particolare ha il compito di: promuovere la presenza della donna nella società, nelle professioni e nella politica contribuendo alla rimozione degli ostacoli che ancora oggi si frappongono alla sua piena realizzazione e alla proposizione di modelli culturali ed educativi che tengano conto dell'apporto delle specificità femminili nel mondo del lavoro; monitorare, approfondire ed analizzare le problematiche relative ai comportamenti discriminatori con particolare riferimento a quelli a danno delle donne; attuare funzione propositiva finalizzata a rimuovere ogni forma di barriera che limiti od impedisca il conseguimento dei diritti, realizzando condizioni di pari opportunità nella scuola, nei luoghi di lavoro, nel tempo libero ed in generale nella vita sociale;

Visto che:

- gli articoli da 10 a 15 del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto, approvato con atto deliberativo di Consiglio comunale n. 37 del 05/10/2007 e successive modifiche apportate con deliberazione consiliare n. 111 del 27/11/2008, disciplinano la composizione, le modalità di costituzione, gli organi, l'assemblea, il comitato esecutivo della Consulta delle Donne e prevede quali componenti la Consulta:

- a). Tutte le donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, residenti nel territorio del Comune di Quarto che vogliono aderire alla Consulta;
- b). Tutte le donne, che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, che svolgono la loro attività lavorativa nel territorio del Comune di Quarto che vogliono aderire alla Consulta;

INVITA

le donne in possesso dei requisiti indicati ai punti precedenti e in possesso, altresì, dei requisiti per l'eleggibilità alla carica di Consigliere comunale previsti dall'articolo 60 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali) a presentare formale richiesta di adesione alla Consulta delle Donne, indirizzando la documentazione al Settore Ict-Patrimonio del Comune di Quarto. Le domande di adesione dovranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo posta al Protocollo generale del Comune di Quarto, sito in via Enrico De Nicola n.8 o inviate tramite pec all'indirizzo: protocollogenerale@pec.comune.quarto.na.it inderogabilmente **entro le ore 12.00 del 24 luglio 2017.**

Lo schema di domanda in carta libera può essere reperito presso:

- Ufficio Cultura presso la sede comunale di via Enrico De Nicola n. 8;
- Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp) presso la sede comunale di via Enrico De Nicola n. 8;
- sul sito internet istituzionale del Comune di Quarto all'indirizzo www.comune.quarto.na.it

Ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto non possono essere nominati componenti delle Consulte:

- i consiglieri comunali in carica;
- i componenti la Giunta comunale;
- i dipendenti comunali;
- i dipendenti e/o gli organi di Enti o Società sottoposti a controllo o vigilanza del Comune di Quarto;
- i parenti e/o affini entro il 2° grado dei soggetti di cui ai punti precedenti.

La prima convocazione viene effettuata dall'Assessore competente, nei termini stabiliti dalle norme del Titolo II del Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione previsti dallo Statuto del Comune di Quarto.

Quarto, li 12 giugno 2017

Il Responsabile Settore
Dott. Aniello Mazzone

MODULO DI ADESIONE ALLA CONSULTA DELLE DONNE DEL COMUNE DI QUARTO

Al Responsabile Settore Ict/Patrimonio/Consulte
Dott. Aniello Mazzone
COMUNE DI QUARTO
SEDE

La sottoscritta _____,

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

di essere nata a _____ Prov. _____
il _____, residente a _____
in via _____, n. tel. _____,
n. telefono cellulare _____, Codice
Fiscale _____ email: _____;

- che non sussistono a suo carico procedimenti e/o provvedimenti penali ai sensi della normativa vigente che impediscano di rivestire incarichi nella Pubblica Amministrazione;
- che non ha liti pendenti, in quanto parti di un procedimento civile, penale o amministrativo contro il Comune di Quarto

Visto lo Statuto del Comune di Quarto, il Regolamento per il funzionamento degli organismi di partecipazione e il relativo Avviso pubblico

CHIEDE

di far parte della Consulta delle Donne del Comune di Quarto e a tal fine provvede ad allegare alla presente domanda:

- fotocopia di un valido documento di riconoscimento;
- curriculum vitae et studiorum;
- eventuale relazione sulle attività svolte in materia di politiche di genere

Quarto, li

In fede
